

Inizia la stagione delle moto...

... vogliamo che la vostra sia una partenza sicura.

L'ultima neve si scioglie, i primi caldi raggi del sole annunciano la primavera e i motociclisti iniziano a scalpitare. Ma prima che inaugurate la stagione delle gite, vogliamo ricordarvi qualche aspetto che dovrete prendere in considerazione per la vostra sicurezza.



Controllo del veicolo

Innanzitutto pulite per bene la vostra moto, potrete scoprire parti danneggiate, macchie di ruggine o parti non ben collegate. In commercio ci sono vari detergenti speciali adatti per i diversi elementi, come ad esempio per il corpo motore, i cerchioni e le parti laccate e cromatiche. Si può però anche usare semplicemente dell'acqua insaponata. I detergenti aggressivi sono da evitare, in particolare sul parabrezza, che

potrebbe altrimenti rovinarsi diventando come «appannato». Successivamente, se necessario rabboccate la batteria con dell'acqua distillata e ricaricatela. Prima del montaggio è necessario lubrificare le calotte dei poli. Chi durante l'inverno non ha utilizzato la moto, dovrebbe aver sgonfiato le ruote, in questo modo, dopo la pausa invernale, tutto filerà liscio. Inoltre, è bene analizzare le gomme per individuare la presenza

di parti porose e controllare la profondità del battistrada, che viene prescritta per legge non inferiore a 1,6 millimetri, ma per motivi di sicurezza dovrebbe essere almeno 2 millimetri. Naturalmente anche la pressione deve corrispondere a quella prevista dal produttore. In caso di trasmissione a catena è necessario lubrificare la catena e tenderla, controllate inoltre che ruota dentata e pignone non siano rovinati. Trattate i cavetti e la

guaina per frizione e cambio con grasso al teflon per renderli elastici. In questo caso utilizzate grassi non acidi che non intaccano il rivestimento plastico. I prossimi elementi da controllare sono le pastiglie dei freni, in particolare che non siano usurate; verificate anche il livello del liquido dei freni. Indipendentemente dalla prestazione chilometrica effettiva il liquido dei freni andrebbe cambiato ogni 2 anni, assicurando la piena potenza frenante. Fanno parte della normale manutenzione primaverile anche un cambio dell'olio e un nuovo filtro olio. Per finire, non resta che verificare la funzionalità di fari, frecce e clacson. Chi non fosse in grado di effettuare tutti questi controlli, dovrebbe rivolgersi a un rivenditore specializzato, un cui tecnico eseguirà il check-up primaverile della moto esaminandola in ogni minimo dettaglio ed effettuando la manutenzione necessaria. Potete far coincidere questi controlli con la regolare revisione. È consigliabile fissare l'appuntamento per tempo, anticipando l'assalto alle officine.

Tecnica di guida

Dopo una lunga pausa, tecnica di guida, capacità di reagire e prontezza di osservazione non sono più così spiccati come alla fine della stagione precedente. Per fare in modo che quando viaggiate in moto nel traffico stradale la vostra sensi-

bilità torni a essere ottimale, vi consigliamo di frequentare un corso di guida sicura. Infatti, in particolare se ci si trova davanti a situazioni critiche, i rischi corsi da piloti allenati sono minori. Tuttavia, chi proprio non riesce a ritagliarsi del tempo per un corso del genere, dovrebbe prepararsi da solo: è nel suo interesse. Per la fase di riambientamento vi consigliamo di eseguire degli esercizi di guida e di frenata, per esempio in un'area di scuola guida. Giri brevi contribuiscono a diminuire l'insicurezza, acquisire fiducia in se stessi e nella moto nonché a sensibilizzarsi per individuare per tempo i pericoli. Anche se le strade di montagna ricche di curve, specialmente nelle belle giornate, invogliano a fare delle gite, si dovrebbe prima affinare il senso dell'equilibrio e migliorare il senso del bilanciamento per la posizione inclinata con un allenamento controllato in pianura. Gli esercizi di guida lenta sono il metodo più efficace di allenamento per evitare gli errori piccoli, ma che spesso portano a gravi conseguenze. Sia che ci si alleni oppure no, nelle prime gite valgono queste regole: procedere a velocità limitata, scegliere un percorso breve e mettere in conto un numero sufficiente di pause. È inoltre consigliabile, rendersi effettivamente conto dei pericoli. Se il tempo è piovoso, le rotaie del tram o i tombini diventano subito scivolosi. Pur-

troppo nella svolta a sinistra spesso i motociclisti non vengono visti; lo stesso vale quando un veicolo vuole immettersi in una strada principale arrivando da una trasversale. Questo significa diminuire il gas ed essere pronti a frenare. Nonostante tutto l'entusiasmo di poter riprendere l'abitudine delle gite in moto, non ci si deve far ingannare dalle belle giornate luminose: sui cavalcavia, nei tratti boschivi o sotto i ponticelli il manto stradale può essere ancora pericolosamente scivoloso fino a inizio estate.

Abbigliamento

Esattamente come la bravura alla guida, anche l'abbigliamento contribuisce notevolmente alla sicurezza del motociclista. Per questo motivo, nella «divisa» di un centauro non dovrebbero mai mancare casco, guanti, tuta e fascia elastica calde anche nelle giornate in cui la temperatura è più alta. Per quanto riguarda l'abbigliamento, qualità e sicurezza occupano un posto di prim'ordine nel check-up primaverile. In particolare, sostituite le eventuali visiere dei caschi graffiate o rovinare prima di utilizzarle.



Piccoli consigli per la cura:

Pulire a fondo:

Come ogni veicolo, anche una moto deve essere pulita regolarmente. Fate però attenzione ai getti d'acqua – le parti elettriche ed elettroniche sono estremamente sensibili all'umidità!

Se dopo la pulizia notate piccole parti rovinare della vernice, la cosa migliore da fare è sistemarle immediatamente e trattarle successivamente con un prodotto apposita: in questo modo si evita la loro corrosione.

Indicazione importante:

Anche gli automobilisti devono fare molta attenzione ai motociclisti e comportarsi con premura e oculatezza. Infatti, spesso viene sottovalutata la capacità di accelerazione di una moto. Inoltre, nelle manovre di svolta e di frenata l'automobilista dovrebbe mettersi un po' nei panni del motociclista. Per il motociclista vale questa regola: all'inizio della stagione è d'obbligo prestare particolare prudenza. Guidare in modo cauto e attento aumenta la propria sicurezza – non solo all'inizio della stagione. Inoltre, si dovrebbero sempre prendere in considerazione anche gli errori degli altri utenti della strada.